



COMUNE DI ITTIRI

(Provincia di Sassari)

ORDINANZA N. 13/2022

OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (C.O.C.) PER L'EMERGENZA UCRAINA

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- la legge 24 febbraio 1992 nr. 225 all'art. 2 riconosce il Sindaco quale Autorità Locale di Protezione Civile, con autonomi poteri di intervento a tutela della popolazione;
- con il D.Lgs. 2 febbraio 2018 nr. 2 è stato introdotto il "Nuovo Codice di Protezione Civile";
- l'art. 1 del citato D.Lgs. 2/2018 definisce le attività, i compiti e le competenze della Protezione Civile, volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente da eventuali scenari di rischio;
- l'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 2/2018 stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato, provvedimenti anche contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base di valutazioni formulate dalla struttura Protezione Civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'art. 18 comma 1 lettera b) del citato D.Lgs. 2/2018.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 2/2018, tra le attività di Protezione Civile, la "gestione dell'emergenza" consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione.

VISTI

- Il D.L. 25 febbraio 2022 nr. 14 recante "*disposizioni urgenti sulla crisi ucraina*";
- Il D.L. 28 febbraio 2022 nr. 16 recante "*Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina*";
- La Deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 febbraio 2022, relativa, alla "*dichiarazione stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto*".

VISTA l'OCDPC – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 870 del 02.03.2022, recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, il soccorso e l'assistenza alla popolazione*"

in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", con la quale il Dipartimento della protezione civile, al fine di assicurare il concorso dello Stato italiano nell'adozione delle misure urgenti di protezione civile per garantire il soccorso e l'assistenza alla popolazione, intende avvalersi delle strutture operative e dello Stato, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti Locali, ai sensi degli artt. 4 e 13 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;

VISTA l' OCDPC – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 872 del 04.03.2022, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”*, nella quale viene dato mandato alle Prefetture, alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, di raccordarsi e coordinarsi tra loro per porre in atto le azioni necessarie a garantire soccorso, assistenza ed accoglienza della Popolazione ucraina nel territorio italiano;

VISTA l' OCDPC – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 873 del 06.03.2022 recante *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”*, con la quale viene previsto, previo successivo e specifico provvedimento, l'istituzione un modello operativo di coordinamento nazionale, con sede presso il Dipartimento della protezione civile in Roma, articolato in Funzioni di supporto, al fine di promuovere l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della protezione civile.

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno prot. 14100/160 Uff. VII – Asilo e Immigrazione “*Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile n. 872 del 04.03.2022 e n. 873 del 06.03.2022*”;

VISTA la Circolare della Prefettura di Sassari – Ufficio del Gabinetto del Prefetto prot. 19533 del 10.03.2022 “*Accoglienza dei cittadini Ucraini*”;

RITENUTO necessario ed urgente introdurre specifiche disposizioni per far fronte alle eccezionali esigenze connesse anche all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto;

RITENUTO altresì alla luce dei Decreti richiamati, di attivare le Funzioni di Supporto del Centro Operativo Comunale, al fine di adottare le misure organizzative più idonee in relazione alla situazione emergenziale in atto, per l'ambito di competenza comunale, per garantire una idonea pianificazione degli interventi finalizzati all'attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle Funzioni attivate del PCPC (Piano Comunale Protezione Civile).

RITENUTO necessario ed urgente introdurre specifiche disposizioni per far fronte alle eccezionali esigenze connesse anche all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto;

RAVVISATO, alla luce di quanto sopra richiamato, di attivare le funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale, al fine di adottare le misure organizzative più idonee in relazione alla situazione emergenziale in atto, per l'ambito di competenza comunale, al fine di garantire una idonea pianificazione degli interventi finalizzati all'attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo delle azioni necessarie;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere all'attivazione temporanea del "Centro Operativo Comunale" (COC) per la gestione dell'Emergenza Ucraina, mettendo in pratica tutte le azioni ritenute necessarie per le seguenti funzioni:

- Coordinatore delle funzioni del COC
- Funzione tecnica di valutazione e pianificazione
- Servizi Essenziali
- Materiali e Mezzi
- Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
- Assistenza alla Popolazione
- Volontariato
- Strutture Operative Locali, Viabilità
- Telecomunicazioni

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 10 del 5 febbraio 2020;

RAVVISATA dunque la necessità di provvedere in merito e di impartire le prime direttive organizzative si prevede l'attivazione di una struttura operativa temporanea addetta a questa particolare esigenza mediante l'inserimento, tra i componenti del COC, di un rappresentante della locale associazione di protezione civile – AVCP Ittiri che hanno manifestato al Sindaco la disponibilità a supportare l'amministrazione in questa particolare situazione di emergenza;

VISTO e integralmente richiamato il Decreto Sindacale nr. 5 del 21 marzo 2020 - prot. 3688/2020 - avente ad oggetto: Protezione Civile - costituzione, composizione, compiti, obiettivi e attività del centro operativo comunale (c.o.c.), per la gestione dell'emergenza e del soccorso alla popolazione e il coordinamento dei servizi negli interventi di protezione civile;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali", con particolare riferimento agli artt. 50 e 54 che definiscono le attribuzioni al Sindaco afferenti l'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti;

ORDINA

Per le motivazioni che precedono, che qui si intendono integralmente richiamate:

L'attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile - C.O.C. - con sede a Ittiri in Via San Francesco nr. 1 presso il Comando del Corpo di Polizia Locale, con l'obiettivo di monitorare la situazione emergenziale scaturita dal conflitto bellico in Ucraina e di disporre per i provvedimenti eventualmente necessari in relazione allo stato di allerta con particolare riferimento alla accoglienza e ospitalità dei profughi.

Il COC - Centro Operativo Comunale verrà presieduto dal sottoscritto Sindaco pro-tempore in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile;

Di attivare in seno al Centro Operativo Comunale le funzioni di supporto in premessa indicate e di individuare quali referenti responsabili delle stesse i funzionari e/o impiegati indicati per ciascuna di esse nel Decreto Sindacale nr. 5 del 21 marzo 2020 - prot. 3688/2020 richiamato in premessa;

I referenti delle singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutte le risorse che a loro fanno capo;

Di prevedere l'attivazione della struttura operativa temporanea con l'inserimento, tra i componenti del COC, di un rappresentante della locale Associazione Volontari di Protezione Civile – AVCP Ittiri - che dovrà supportare l'amministrazione durante la situazione di emergenza collaborando con gli uffici comunali per le operazioni di aiuto e di accoglienza e ospitalità ai profughi;

INFORMA

A norma dell'art. 4 della Legge n. 241/90 il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Polizia Municipale e Demografico – Comandante Dr. Pier Stefano Pisoni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sardegna oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

DISPONE

- di trasmettere la presente Ordinanza al Sig. Prefetto di Sassari;
- di trasmettere la presente Ordinanza perché ne abbiano piena conoscenza ai responsabili delle funzioni sopra elencate;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e la adeguata pubblicizzazione e diffusione tramite il sito istituzionale del Comune, tra le news e anche nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Dalla residenza Municipale, 16 marzo 2022



IL SINDACO

Antonio Sau

atto a cura
Ten. P.L. Balzano S.